



CITTA' DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

SERVIZI DEMOGRAFICI

* * *

Prot. N. 4490 del _____ - 5 MAR. 2015

AL SIG. SINDACO

ALLA GIUNTA MUNICIPALE

AL SIG. PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

AL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

AL 2° SETTORE AFFARI GENERALI E
RISORSE UMANE

AL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA

AL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE
SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

AL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

AL DIRIGENTE DELLA
AVVOCATURA COMUNALE

AL V/COMANDANTE DEL CORPO DI
POLIZIA MUNICIPALE

ALL'UFFICIO DI
GABINETTO DEL SINDACO

LORO SEDI



CITTA' DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

SERVIZI DEMOGRAFICI

A S.E.
IL PREFETTO DI TRAPANI
91100 TRAPANI

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
DI TRAPANI
Via G. Rubino, 3
91100 -TRAPANI

ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO
DI TRAPANI
Via G. Rubino, 3
91100 -TRAPANI

OGGETTO: D.L. 18 Ottobre 2012 n° 179. Nuova A.N.P.R. (Anagrafe nazionale della popolazione residente). Disposizioni applicative.

Il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (*“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nella sezione I *“Agenda e identità digitale”*, al comma 1 dell'articolo 2, sostituisce integralmente l'articolo 62 del *Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)*, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La nuova formulazione del citato articolo 62, composto di sei commi, prevede e disciplina l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di una nuova base di dati, denominata *“Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)”*, compresa tra quelle d'interesse nazionale, individuate nell'articolo 60 del CAD.

Si riporta il comunicato stampa del Governo italiano *“Misure urgenti per l'innovazione e la crescita: agenda digitale e startup”*, del 4 ottobre 2012 – richiamato per estratto, nel documento *“Misure per l'Agenda digitale italiana”* – riferito allo schema del decreto-legge n. 179, del 2012, definito *“DI Crescita 2.0”* che, nell'ambito del paragrafo 1 (*“Agenda digitale italiana”*), illustra le disposizioni istitutive dell'anagrafe nazionale: *“Per accelerare il processo d'informatizzazione della pa e la messa a sistema delle informazioni*

e dei servizi riguardanti i cittadini, viene istituita l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), un centro unico di gestione dati che subentrerà all'Indice nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE). Grazie a queste nuove procedure digitali, l'ISTAT inoltre potrà effettuare con cadenza annuale il censimento generale della popolazione e delle abitazioni, realizzando anche l'Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici, utilizzando il conferimento degli indirizzi e degli stradari comunali”.

Il superiore disegno legislativo ha la finalità, esplicita, di superare il concetto “romanistico” di censire semplicemente la popolazione per addivenire alla creazione di un'unica base di dati a carattere nazionale centralizzata e relazionale tra le diverse Pubbliche Amministrazioni al fine, anche, di assicurare omogeneità ai dati territoriali (strade, fabbricati urbani, fabbricati rurali, individuazione certa di fabbricati urbani con riferimento ai dati catastali esistenti per foglio di mappa e particella, ecc..).

Ciò quale indispensabile supporto all'azione dell'Amministrazione Centrale e delle Amministrazioni Locali di lotta all'evasione contributiva.

Nella predetta considerazione delle finalità complessive perseguite dalla nuova A.N.P.R. gli uffici anagrafici avranno particolare cura d'attenzione la correttezza, veridicità e corrispondenza a legalità dei dati catastali ed ai titoli di proprietà e/o di possesso (locazione, comodato, usufrutto, uso ecc...) relativi ai beni immobili (fabbricati urbani, fabbricati rurali ecc..) ove il cittadino intende fissare la propria residenza.

Tali dati, infatti, nel nuovo sistema d'interoperabilità creato dal D.L. 179/2012 con le banche dati detenute da altre Pubbliche Amministrazioni (Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Agenzia per la riscossione Tributi, Servizi Tributarî Comunali e Regionali ecc...) dovranno necessariamente essere parificati, fin dall'avvio dei procedimenti anagrafici di fissazione della “RESIDENZA”, con i dati ufficiali esistenti presso le superiori Amministrazioni.

In difetto, non si potrà dare utilmente corso al procedimento anagrafico d'iscrizione e/o variazione.

Si trasmette alle SS.LL. e se ne darà pubblico avviso all'utenza al fine di dare omogeneità d'azione all'attività amministrativa.

Si pubblichî sul sito web dell'Amministrazione Comunale ed all'Albo Pretorio.

Alcamo li - 5 MAR. 2015


IL DIRIGENTE
Dr. Marco Cascio